

DCC n. 31 del 5 agosto 2021

Oggetto: Variante Parziale n. 14 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5 e seguenti, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - Controdeduzioni alle osservazioni pervenute - Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco;

Premesso che:

- Il Comune di Cavallermaggiore è dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale adottato con D.C.C. n. 165/89 del 13 luglio 1989 (adozione Progetto Preliminare con D.C.C. n. 184 del 9 settembre 1988) e successivamente approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione n. 105-15567 in data 4 giugno 1992;
- Sono state apportate allo stesso le seguenti varianti:
 - Variante n. 1 (I Strutturale) approvata con D.G.R. 36-19837 in data 9 giugno 1997;
 - Variante n. 2 (II Strutturale) approvata con D.G.R. 4-1520 in data 5 dicembre 2000;
 - Variante n. 3 (I Parziale) approvata con D.C.C. 54/2000 in data 20 settembre 2000;
 - Variante n. 4 (II Parziale) approvata con D.C.C. 1/2001 in data 7 febbraio 2001;
 - Variante n. 5 (III Parziale) approvata con D.C.C. 38/2001 in data 10 settembre 2001;
 - Variante n. 6 (IV Parziale) approvata con D.C.C. 14/2002 in data 19 aprile 2002;
 - Variante n. 7 (V Parziale) approvata con D.C.C. 10/2003 in data 26 febbraio 2003;
 - Variante n. 8 (VI Parziale) approvata con D.C.C. 42/2003 in data 16 luglio 2003;
 - Variante n. 9 (VII Parziale) approvata con D.C.C. 43/2003 in data 16 luglio 2003;
 - Variante n. 10 (VIII Parziale) approvata con D.C.C. n. 26/2004 in data 07 giugno 2004;
 - Variante n. 11 (IX Parziale) approvata con D.C.C. n. 11/2008 in data 25 febbraio 2008;
 - Variante n. 12 (X Parziale) approvata con D.C.C. n. 31/2009 in data 19 ottobre 2009;
 - Variante semplificata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, adottata con D.C.C. n. 13/2010 in data 11.05.2010 (disposizione di efficacia con D.C.C. n. 36 del 29.11.2010);
 - Variante n. 13 (XI Parziale) approvata con D.C.C. n. 35/2010 in data 29.11.2010;
 - Variante n. 14 (III Strutturale) approvata con D.C.C. n. 31/2012 in data 22.10.2012;
 - Variante n. 15 (XII Parziale) approvata con D.C.C. n. 32/2017 in data 12.07.2017;
 - Variante n. 16 (XIII Parziale) approvata con D.C.C. n. 11/2019 in data 11.03.2019;
- nel contempo sono state predisposte dal Comune alcune cosiddette "Varianti non varianti" di cui al comma 12, articolo 17 della L.U.R. e, su iniziativa privata, è stato applicato un permesso di costruire in deroga, inerente la zona "ex consorzio", ai sensi della Legge n. 106/2011 mediante deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 11.06.2013 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2014;
- in ultimo il Comune si è dotato della perimetrazione dei centri/nuclei abitati ai sensi dell'art. 12, comma 2, numero 5 bis della L.U.R. con approvazione mediante deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29.09.2014;
- a seguito di intervenuti fabbisogni di apportare modifiche puntuali al P.R.G.C., quest'Amministrazione Comunale ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente (Variante n. 17 al vigente P.R.G.C.-XIV Parziale), come descritto dettagliatamente nell'elaborato "Relazione" (Allegato A);
- a tal fine è stato conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;

Dato atto che:

- le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. n.

56/77 e s.m.i. in quanto:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G., in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6% essendo il Comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;
- il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 6.716 ab.;
- nel complesso delle Varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e più precisamente:
- punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab corrispondente a mq 3.358 (ab 6.716 x 0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate una variazione totale pari a mq. + 343. Con la presente variante si opera una variazione di mq. – 1.552,5 ottenendo una variazione totale per le dotazioni di questo settore pari a mq. – 1.209,5 (343 – 1.552,5), e dunque rientrante nel limite imposto dalla L.U.R.: mq. $1.209,5 \leq 3.358$ mq. Pertanto, le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo);
 - punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 6.716 ab. che non ha subito incrementi;
 - punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive e terziarie. Si precisa che con la presente variante, relativamente alle aree produttive, si apportano modifiche determinanti riduzioni/ampliamenti di superficie territoriale o di S.U.L..
- Pertanto, la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere modificata (vedasi schema riassuntivo);
- Relativamente alle aree terziarie, si precisa che con la presente variante non si apportano modifiche di Superficie Territoriale, pertanto la situazione inerente la capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., non risulta modificata.
- Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5

PRG		CIR	AREE PRODUTTIVE E TERZIARIE		
PRG 1989		6.257	354.970	178.720	
VAR 1995		43	27.724		
VAR 1998		416	91.150	13.500	
VAR PARZ. 1 (*)			489.752	169.643	

	<i>Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)</i>		S.T. aree produttive e terziarie		
	6.716				
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Incremento 4%	659.395		
	3.358	mc	0,06		
		39.564			

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>S.T. aree produttive e terziarie</i>		
VP1					
VP2	493				
VP3			85.975	- 50.623	
VP4					
VP5					
VP6	615				
VP7			- 16.730		
VP8					
VP9			20.365		
VP10					
VP11					
	1.108		38.987		
INCREMENTO CON VAR 2008	/		57.765		
Nuovi valori di riferimento	6.716		57.765		
	+/- 0,5		0,06	0,06	
	3.358		3.466	577	
VP12	- 765	- 12.758,7	- 17.083	0	Area T1.1E S.T. mq. 19.181; SUL mq. 1.046
VP13					
VP14	- 1.552,5	- 8.846	- 20.840,3		
TOTALE MODIFICHE	- 1.209,5	- 11.579	- 37.923,3	0	S.T. mq. 19.181; SUL mq. 1.046
RESIDUO A DISPOSIZIONE	- 2.148,5	24.337,7 mc	41.389,3	577	S.T. mq. 19.181; SUL mq. 1.046
	4.567,5				

Dato atto inoltre che:

- dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell’art. 17 della L.R. n.56/77 e s.m.i., la presente Variante viene assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all’adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- il Comune di Cavallermaggiore ha individuato con D.G.C. n. 83 del 17.06.2019 nel Responsabile dell’Organo Tecnico del Comune di Savigliano, l’Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti la presente Variante Parziale nr. 14;
- a seguito dell’adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto ai seguenti soggetti con competenza in materia ambientale individuati (*la Provincia di Cuneo-Settore Tutela Ambiente; l’A.S.L. CNI-Dipartimento di Prevenzione-Servizio Igiene e Sanità pubblica; l’A.R.P.A. Piemonte-Dipartimento di Cuneo-Attività Istituzionale di Produzione; il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio-Ossola-Vercelli*) il parere ambientale ai sensi del c.2, art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l’assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- il progetto preliminare è stato adottato con Deliberazione Consigliare n. 11 del 01.03.2021, pubblicato integralmente sul sito istituzionale di quest’Amministrazione Comunale ed inviato ai su citati soggetti con competenza ambientale;
- che, con nota pervenuta al ns. prot. n. 4977 del 28.04.2021, la Provincia di Cuneo-Settore Tutela del Territorio-Ufficio Pianificazione, con determina dirigenziale n. 804 del 28/04/2021 (Allegato “G”), ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota pervenuta al ns. prot. n. 5223 del 04.05.2021 (Allegato “H”), l’A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice-Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota pervenuta al ns. prot. n. 3599 del 26.03.2021 (Allegato “I”), l’A.S.L. CNI Dipartimento di Prevenzione-Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio-Ossola-Vercelli non si è espresso sulla variante in argomento;
- con Provvedimento Conclusivo di verifica ambientale in data 26.07.2021 (Allegato “L”), pervenuto al ns. prot. n. 8422 del 26.07.2021, l’Organo Tecnico Comunale incaricato, istituito ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente Variante Urbanistica;
- la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;

Richiamati i contenuti della propria Deliberazione n. 11 del 01.03.2021 ad oggetto: “*Variante parziale n. 14 al vigente P.R.G.C. – Adozione ai sensi dell’art. 17, comma 5 e seguenti della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e contestuale adozione della documentazione preliminare per l’avvio della fase di verifica all’assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)*”;

Atteso che:

- la citata delibera di adozione con i relativi elaborati sono stati depositati presso la Segreteria del Comune per la durata di 60 giorni effettivi (dal 15/03/2021 al 14/04/2021 e dal 20/05/2021 al 19/06/2021) affinché chiunque potesse prenderne visione in tutti i suoi elementi ed eventualmente presentare osservazioni ed opposizioni;
- ai sensi dell’art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la suddetta delibera di adozione è stata pubblicata sul sito informatico del Comune (all’Albo Pretorio online; nella sezione Amministrazione Trasparente-Pianificazione e Governo del Territorio; nella sezione Strumenti Urbanistici), rendendo

nota tale pubblicazione mediante avviso all'Albo Pretorio online, sull'Home Page del sito istituzionale del Comune (nella sezione notizie), sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n. 11 del 18.03.2021 e n. 21 del 27.05.2021) e su due settimanali locali;

- la suddetta deliberazione di adozione è stata inviata, unitamente agli atti tecnici inerenti e contestualmente al suo deposito e pubblicazione, all'Amministrazione Provinciale di Cuneo per la verifica di competenza circa la compatibilità del progetto con il Piano Territoriale ed i progetti sovracomunali approvati, così come previsto dall'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

Preso atto che durante il periodo di deposito:

- la Provincia ha espresso parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali della variante mediante determina dirigenziale n. 804 del 28/04/2021, dettando un'osservazione da considerare quale osservazione di cui al c. 7, art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. (Allegato "G");
- a seguito della pubblicazione è pervenuta (ns. prot. n. 4195 del 12.04.2021) un'osservazione sul progetto preliminare da parte del nodo di Cavallermaggiore del "Comitato Cuneese di Salviamo il Paesaggio";

Esaminato l'elaborato "OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI" (Allegato "M") predisposto dal professionista incaricato, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale, ed illustrato al Consiglio dall'arch. Fabio Gallo dello Studio TAU TEMI, che ha relazionato in merito alle singole osservazioni presentate indicando, per ciascuna, le motivazioni dell'accoglimento, del parziale accoglimento o del rigetto ed argomentando, laddove richiesto, la scelta politica operata;

Preso atto che i contenuti del soprarichiamato elaborato "OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI" ed i sopracitati elaborati costituenti il progetto definitivo della Variante Parziale n. 14 al vigente P.R.G.C. sono stati esaminati, con parere favorevole, dalla Commissione Comunale Consultiva Urbanistica nella seduta del 02.08.2021;

Ritenuto di condividerne i contenuti controdeducendo alle osservazioni pervenute secondo quanto specificato nell'elaborato stesso;

Considerato che:

- per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre tenere conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, controdedurre alle osservazioni pervenute ed approvare in via definitiva la variante stessa;
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede di prendere atto della coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. stesso;

Dato atto che l'approvazione del provvedimento rientra tra le competenze deliberative del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e che non ricorrono fattispecie per le quali si possa configurare la sussistenza dell'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2;

Uditi gli interventi riportati nell'allegato "N";

Assunto ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Responsabile competente come da prospetto allegato;

Preso atto della dichiarazione di voto del Consigliere comunale Piacenza Valentino che a nome della minoranza presente conferma il voto contrario, già espresso in sede di adozione del progetto preliminare di Variante n. 14, limitatamente alla scelta dell'Amministrazione comunale di trasformazione dell' "area a servizi pubblici per attrezzature di interesse comune – servizi socio culturali B4" di via Solferino in "area residenziale di ristrutturazione R2"

Con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 11

- Area Servizi 1.5/b4/01/es (ora R2) – via Solferino (“Centro Anziani”): n. 2 Contrari con la dichiarazione di voto sopra riportata (Consiglieri di minoranza PIACENZA Valentino e GIRAUDO Alessandra) e voto favorevole dei restanti 9 Consiglieri;
- Unanimità su tutte le restanti Controdeduzioni alle Osservazioni presentate.

DELIBERA

Di controdedurre alle Osservazioni pervenute, secondo quanto specificato nell’apposito elaborato “OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI” (Allegato M).

SUCCESSIVAMENTE

Visti ed esaminati i contenuti dei seguenti elaborati costituenti il progetto definitivo della Variante Parziale n. 14 al vigente P.R.G. (Allegati “A-B-C-D-E-F”) predisposti dalla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. ed a firma dell’Arch. Fabio GALLO (in qualità di Direttore Tecnico e progettista):

- Allegato “A” - Relazione;
- Allegato “B” - Norme Tecniche di Attuazione (e tabelle di zona);
- Allegato “C” - Tav. 1 – Progetto P.R.G. – Territorio comunale scala 1:10.000;
- Allegato “D” - Tav. 2 – Progetto P.R.G. – Concentrico scala 1:2.000;
- Allegato “E” - Tav. 3 – Progetto P.R.G. – Madonna del Pilone scala 1:2.000;
- Allegato “F” - Tav. 4 – Progetto P.R.G. – Foresto scala 1:2.000;

Visto:

- il P.R.G. vigente;
- il progetto definitivo di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. n. 56/77 e s. m.i. ed in particolare l’art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Visto e richiamato il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., art. 16 - comma 4 - lettera d-ter e la D.C.C. n. 30 del 26.11.2018;

Ritenuti meritevoli di approvazione gli elaborati costituenti il progetto definitivo di Variante Parziale n. 14 al vigente P.R.G.C. (Allegati “A-B-C-D-E-F”);

Richiamato il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Responsabile competente come da prospetto allegato ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2) Di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell’Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante.
- 3) Di dare atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali.

- 4) Di approvare la Variante Parziale n. 14 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. n. 56/77 e s.m.i. costituita dai seguenti elaborati (Allegati "A-B-C-D-E-F"), a firma dell'Arch. Fabio GALLO, che formano parte integrante e sostanziale del deliberato:
 - Allegato "A" - Relazione;
 - Allegato "B" - Norme Tecniche di Attuazione (e tabelle di zona);
 - Allegato "C" - Tav. 1 – Progetto P.R.G. – Territorio comunale scala 1:10.000;
 - Allegato "D" - Tav. 2 – Progetto P.R.G. – Concentrico scala 1:2.000;
 - Allegato "E" - Tav. 3 – Progetto P.R.G. – Madonna del Pilone scala 1:2.000;
 - Allegato "F" - Tav. 4 – Progetto P.R.G. – Foresto scala 1:2.000.
- 5) Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i..
- 6) Di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti.
- 7) Di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali.
- 8) Di dare atto che la presente variante è stata assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 e che a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale l'Organo Tecnico Comunale individuato ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente Variante Urbanistica dalla fase di Valutazione con Provvedimento Conclusivo di verifica ambientale datato 26.07.2021 (recepito con determina di quest'Amministrazione Comunale n. 183 del 28.07.2021), che forma parte integrante e sostanziale del deliberato (Allegato "L").
- 9) Di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale).
- 10) Di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del geometra ABBA' Elisa (Tecnico Comunale), cui si dà mandato per i successivi adempimenti.
- 11) Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (per estratto) oltre che all'Albo Pretorio online dell'Amministrazione Comunale e sul sito informatico del Comune nelle Sezioni Amministrazione Trasparente-Pianificazione e Governo del Territorio e Strumenti Urbanistici.
- 12) Di trasmettere la presente deliberazione di approvazione della Variante, esclusivamente in formato digitale ed unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G., alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte entro 10 giorni dalla sua adozione, così come disposto dall'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

Con successiva separata votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione viene riconosciuta urgente e dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

